

VESPRI 6 Maggio

800 anni Stimmate di S. Francesco

Visita a S. Agata reliquia di S. Francesco

INNO:

Del Serafico Padre la gloria
oggi cantano tutti i suoi figli;
egli è stato insignito da Dio
con le stimmate della passione.

Nelle mani, nei piedi e nel cuore
egli porta il divino sigillo,
fatto al mondo mirabile segno
e perfetto esemplare di Cristo.

Nel cammino che porta a salvezza
ci precede portando la croce,
non da mano dell'uomo formata
ma da Dio nel suo corpo scolpita.

I tuoi doni copiosi, o Signore,
interceda dal cielo il gran santo
che mostrò agli uomini in terra
del tuo Figlio diletto l'effigie. Amen.

1[^] Antifona: Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

SALMO 44, 2-10 (I) Le nozze del Re

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo: andategli incontro (Mt 25, 6).

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

**Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.**

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà

ti arrida la sorte*

avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

**Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.**

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

1[^] Antifona: Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

2[^] Antifona: Beati gli invitati
al banchetto di nozze dell'Agnello, alleluia.

SALMO 44, 11-18 (II) La Regina e la Sposa

*Vidi la nuova Gerusalemme... pronta come una sposa adorna
per il suo sposo (Ap 21, 2).*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

**Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.**

La figlia del re è tutta splendore, *

gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

**E' presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

2[^] Antifona: Beati gli invitati
al banchetto di nozze dell'Agnello, alleluia.

3[^] Antifona: Dalla ricchezza di Cristo
tutti abbiamo ricevuto,
grazia su grazia, alleluia.

CANTICO Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

**In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.**

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

**a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.**

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.
**Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,**

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.
**Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.**

3[^] Antifona: Dalla ricchezza di Cristo
tutti abbiamo ricevuto,
grazia su grazia, alleluia.

Lettura Breve (2Cor 3,17-18)

Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore.

Dalla Legenda Maggiore di San Bonaventura (cfr. FF 1223-1228)

Due anni prima che rendesse lo spirito a Dio, dopo molte e varie fatiche, la Provvidenza divina trasse il servo di Dio Francesco in disparte, e lo condusse su un monte eccelso, chiamato monte della Verna.

Un mattino, all'appressarsi della festa dell'Esaltazione della santa Croce, mentre pregava sul fianco del monte, vide la figura come di un serafino, con sei ali tanto luminose quanto infocate, discendere dalla sublimità dei cieli: esso, con rapidissimo volo, tenendosi librato nell'aria, giunse vicino all'uomo di Dio, e allora apparve tra le sue ali l'effigie di un uomo crocifisso, che aveva mani e piedi stesi e confitti sulla croce. Due ali si alzavano sopra il suo capo, due si stendevano a volare

e due velavano tutto il corpo.

Scomparendo, la visione gli lasciò nel cuore un ardore mirabile e segni altrettanto meravigliosi lasciò impressi nella sua carne. Subito, infatti, nelle sue mani e nei suoi piedi, incominciarono ad apparire segni di chiodi, come quelli che poco prima aveva osservato nell'immagine dell'uomo crocifisso.

Così il verace amore di Cristo aveva trasformato l'amante nella immagine stessa dell'amato.

Ant. Magn. Io ritenni
di non sapere altro in mezzo a voi
se non Gesù Cristo, e questi Crocifisso.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Magn. Io ritenni
di non sapere altro in mezzo a voi
se non Gesù Cristo, e questi Crocifisso.

INTERCESSIONI

Al Signore nostro Gesù Cristo, il Crocifisso povero, rivolgiamo la nostra preghiera, per intercessione dell'umile suo servo Francesco:
Ascoltaci, Crocifisso risorto!

Hai donato al tuo servo Francesco
di vivere secondo la forma del Vangelo:
concedi alla tua Chiesa di testimoniare nel mondo
l'Amore che si dona fino alla fine. **R.**

Hai trasformato il tuo servo Francesco
a immagine del tuo amore crocifisso:
fa' della nostra vita un segno del tuo amore
per tutti i fratelli, e soprattutto per i poveri. **R.**

Hai donato a Francesco di conoscere
l'amore e il dolore che hai vissuto nella tua Pasqua:
sana le ferite di chi soffre, dona pace a chi vive in
mezzo a guerra e violenza, consola chi si sente solo
e abbandonato. **R.**

Padre nostro

Orazione:

Altissimo onnipotente e buon Signore, tu hai chiamato il nostro padre Francesco a vivere la vita del Vangelo fino alla piena conformazione al tuo Figlio crocifisso: compi anche in noi il mistero del tuo amore pasquale e donaci, per sua intercessione, di seguire le sue orme fino alla fine. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Benedizione finale di S. Francesco

Cel: Il Signore ci benedica e ci custodisca.
Mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di noi.

Rivolga su di noi il suo sguardo e ci dia pace.

Il Signore ci benedica
nel nome del Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.